



Anno scolastico 2017-2018

ESAME DI STATO

Classe 5 Sezione A

Settore Tecnico Tecnologico

Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"

Articolazione "Informatica"

Documento del Consiglio di Classe
(Art. 5 D.P.R. 323/98)

SOMMARIO

- **Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica**
- **Descrizione della classe**
- **Metodologia CLIL**
- **Profilo del diplomato**
- **Competenze degli insegnamenti dell’area generale**
- **Competenze degli insegnamenti dell’area di indirizzo**
- **Metodologie, valutazione e strumenti didattici utilizzati**
- **Strumenti di verifica**
- **Elenco Alunni**
- **Partecipazione a progetti e attività curriculari ed extracurricolari**
- **Partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate**
- **Allegati:**
 - **Unità di apprendimento disciplinari realizzate**
 - **Griglie di valutazione**
 - **Testo della simulazione della terza prova**
 - **Relazione alunno con disabilità**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	Continuità	
		3°	4°
Italiano	Mariano Maria Cristina	SI	SI
Storia	Mariano Maria Cristina	SI	SI
Inglese	Zuccalà Carla	SI	SI
Matematica	Aprile Caterina	SI	SI
Informatica	Napoli Riccardo	SI	SI
Sistemi	De Rosa Cesare	SI	SI
Tecnologie	De Giorgi Danilo	NO	SI
Gestione Progetto	Napoli Riccardo	//	//
Lab. Informatica Sistemi	Mercuri Fabio	SI	SI
Lab. Tecn. e Prog.	D'Attis Antonio	SI	SI
Scienze Motorie	Spadaro Girolama	SI	SI
Religione	Rizzo Fabrizio	SI	SI
Sostegno	Antico Stefania	NO	NO

PROFILO DEL DIPLOMATO

Dal PECUP (All. A del D.P.R. del 15 marzo 2010 n.88) e dal P.T.O.F. d'istituto 2017-18

Il Diplomato in Informatica possiede conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapendosi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue. In particolare possiede:

- competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti;
- conoscenze e competenze approfondite nell'installazione e gestione di sistemi informativi, sotto il profilo delle risorse software, sia in ambiente locale che in ambiente di rete;
- solide conoscenze in tema di programmazione server – side che client –side, ma soprattutto di gestione di basi di dati da interfacciare con i servizi di rete offerti dalle più comuni infrastrutture.

E' in grado di analizzare, dimensionare, gestire e progettare piccoli sistemi per l'elaborazione, la trasmissione, l'acquisizione delle informazioni sia in forma simbolica che in forma di segnali elettrici.

E' capace di risolvere problemi di piccola automazione in applicazione di vario tipo, sia tecnico – industriali che scientifiche. Ha conoscenze di base per partecipare alla gestione ed alla realizzazione di grandi sistemi di automazione basati sull'elaborazione dell'informazione

DESCRIZIONE DELLA CLASSE.

La 5^a A è composta da 15 ragazzi e 2 ragazze (inseritesi nel terzo anno provenienti entrambe da Licei) di cui uno diversamente abile che dall'inizio dell'anno ha seguito le lezioni come previsto per il suo curriculum (32 ore settimanale) ed è stato affiancato dal docente specializzato per un totale di 9 ore settimanali di sostegno (vedasi l' allegata relazione).

Nel corso dei cinque anni, gli alunni appartenenti ad ambienti socio - economici differenti di Galatone e paesi limitrofi, hanno formato, specie nell'ultimo periodo, un gruppo classe unito. Se lo scorso anno le dinamiche relazionali tra loro non sono state sempre positive, in questo anno scolastico sono migliorate ed in generale improntate alla coesione ed alla solidarietà, pur continuando a presentare sensibilità e modi di porsi differenti.

Il rapporto con i docenti è sempre stato corretto e dialogico; i contatti con le famiglie sono stati cordiali, assidui e quindi utili per comprendere le diverse realtà degli allievi.

Sul piano formativo curricolare, la continuità didattica dei docenti nel triennio è stata garantita in quasi tutte le discipline, in tutte a partire dallo scorso anno.

La frequenza e la partecipazione degli alunni alla vita scolastica è stata quasi sempre regolare ad eccezione di pochi casi. L'attività didattica ha subito talvolta rallentamenti ed interruzioni per situazioni contingenti legate ad attività previste dalla programmazione d'Istituto.

Alcuni docenti, pertanto, hanno rimodulato i vari percorsi didattico - disciplinari e ridimensionato gli obiettivi prefissati e gli spazi di approfondimento, da dedicare ad argomenti ritenuti particolarmente rilevanti. Se la classe, nel corso dei cinque anni, è apparsa omogenea dal

punto di vista delle relazioni interpersonali e della partecipazione alle diverse attività formative, nel profitto, invece, ha ottenuto esiti diversi. In quest’ultimo anno scolastico, in particolare, per alcuni alunni, ad un periodo iniziale di partecipazione attiva e responsabile, è seguita una fase di disorientamento, che ha rallentato il normale svolgimento delle lezioni e non ha favorito quel clima di fattiva collaborazione e quella concentrazione necessaria in vista degli esami finali.

E’ evidente una certa eterogeneità nella qualità degli apprendimenti, dovuta soprattutto agli atteggiamenti assunti dagli alunni nei riguardi del lavoro scolastico. Un piccolo numero di essi ha sempre risposto positivamente alle proposte didattiche della scuola, manifestando impegno adeguato nell’esecuzione delle consegne, nell’approfondimento degli argomenti trattati, nell’assunzione di comportamenti responsabili nei confronti dell’istituzione scolastica ed ha conseguito una preparazione globale completa e articolata. Un altro gruppo ha dimostrato di aver assimilato gli argomenti trattati in ogni disciplina in modo esauriente, partecipando attivamente al dialogo educativo e frequentando con assiduità. Il resto della classe ha ottenuto, invece, risultati disomogenei nelle diverse discipline, per la mancanza di un vero interesse verso la scuola e di una certa continuità nel lavoro domestico o per essersi accostata allo studio in modo episodico e superficiale.

Questi ultimi dimostrano un’acquisizione delle competenze specifiche sia dell’area generale che d’indirizzo non sempre completa, a causa di lacune mai interamente colmate o di discontinuità nello studio. Con l’avvicinarsi dell’inizio degli esami finali, questi alunni stanno dimostrando comunque maggiore interesse e impegno nella sistematizzazione delle conoscenze anche se al momento non sono riusciti a raggiungere la sufficienza in tutte le discipline.

I docenti hanno messo in essere dei percorsi di sostegno e di potenziamento al fine di raggiungere una più completa acquisizione di contenuti e competenze

METODOLOGIA CLIL

Le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/1010) prevedono, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**, inoltre per gli istituti tecnici la disciplina non linguistica deve essere compresa nell’area di indirizzo del quinto anno.

Per ottemperare a tali indicazioni, è stato attivato un modulo didattico di Matematica “*DIFFERENTIAL CALCULUS*” espresso in lingua inglese coinvolgendo la docente di lingua straniera al fine di favorire un avvicinamento progressivo degli alunni all’obiettivo finale previsto dalla legge.

Questo percorso graduale di transizione verso l’apprendimento bilingue di una disciplina scientifica, si pone l’obiettivo sia di promuovere competenze sia di lingua inglese, indispensabile tanto in ambito scientifico quanto lavorativo, sia di contenuti, attraverso un incremento quantitativo di esposizione alla lingua straniera e l’uso della lingua in modo funzionale alla comunicazione di contenuti specifici, in tal modo l’alunno avrà la possibilità di sviluppare le proprie abilità.

COMPETENZE DEGLI INSEGNAMENTI DELL’AREA GENERALE

Discipline concorrenti: tutte

In continuità con l’azione didattica-educativa del primo biennio, il filo conduttore dell’attività del Consiglio di classe si è basato sul potenziamento delle **Competenze chiave di cittadinanza**, così come sottolineato dal PTOF. Sia pure a livelli diversi, gli allievi sanno:

- organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d’informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie (**Imparare ad imparare**);
- elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e priorità, valutando le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti (**Progettare**);
- comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi (**Comunicare**).
- comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell’altro (**Collaborare e partecipare**);
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità (**Agire in modo autonomo e responsabile**);
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline (**Risolvere problemi**);
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica (**Individuare collegamenti e relazioni**);
- acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni (**Acquisire ed interpretare le informazioni**).

Le competenze chiave di cittadinanza, che di seguito sono dettagliatamente elencate, veicolate attraverso l’insegnamento delle discipline, sono state acquisite dagli allievi in modi e livelli differenti.

Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi di diversa natura;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
2. Utilizzare il linguaggio settoriale della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
3. Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Area storico-umanistica

1. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti e saper cogliere l'importanza degli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, nonché il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali e delle tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
3. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
4. Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

COMPETENZE DEGLI INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO

Discipline concorrenti: Informatica-Sistemi e Reti-Tecnologie e Progettazione di sistemi-Gestione Progetto

- Saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Saper usare in maniera più approfondita un linguaggio di programmazione.
- Saper sviluppare programmi con la tecnica Top-Down e l'utilizzo di sottoprogrammi.
- Saper gestire programmi che utilizzano file di dati.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La legge 107 del 13/7/2016 prevede che siano svolte in tutta la Scuola Secondaria Superiore attività di **Alternanza Scuola Lavoro**, in particolare almeno **400 ore per Tecnici e Professionali**, L'Alternanza Scuola-Lavoro consiste nella realizzazione di periodi di apprendimento in situazione lavorativa, mediante apposite convenzioni con le imprese.

Obiettivi Generali:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti in percorsi scolastici e formativi, con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente rafforzando l’autostima;
- Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Offrire all’allievo un’opportunità di crescita personale anche attraverso un’esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

Articolazione

3° Anno

Il Progetto ASL ha previsto nell’anno in corso l’impiego di n. ore 140 di cui 100 in classe e 40 presso il Comune di Galatone. Nelle attività previste in classe si è svolto un corso per la sicurezza con certificazione ed inoltre si è sviluppato un percorso di cittadinanza attiva di “Opencoesione” con il monitoraggio e l’analisi di un progetto europeo.

4° Anno

Il Progetto ASL ha previsto nell’anno in corso l’impiego di n. ore 140 di cui 100 in classe e 40 presso il Comune di Galatone. Il progetto ha previsto inizialmente la formazione degli studenti “Team School” che ha fatto da supporto ad un Team di Open Data capace di promuovere e valorizzare il patrimonio informativo pubblico del Comune di Galatone producendo dei data shelt in formato aperto e pubblicati sul sito del Comune di Galatone.

Il Team School si è diviso in gruppi per far fronte a diversi compiti che si sono svolti ed in particolare ci sono state attività di:

- Sistemi e reti in esercizio di sistema server di catalogazione (CKAN su piattaforma linux/Ubuntu)
- Analisi di dati aperti, uso di applicazioni web Open data con riuso e visualizzazione dati (Umap, Infogram, Datawrapper, leale)

5° Anno

Il Progetto ASL ha previsto nell’anno in corso l’impiego di n. ore 120 in attività di simulazione di impresa da realizzare con **Junior Achievement Italia** nei mesi da novembre a Maggio. Le 120 ore in media durante il quale il programma si è sviluppato hanno previsto, per almeno il 50% della sua durata, attività pratiche, a diretto contatto con professionisti, aziende, istituzioni e altre realtà economiche a livello territoriale, nazionale o internazionale. Le attività si sono svolte prevalentemente a scuola mettendo in essere le modalità di collaborazione e comunicazione a distanza.

Il format didattico della mini-impresa ha previsto che il team imprenditoriale si organizzi come una **vera realtà aziendale**, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare **concretamente** un’idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un’applicazione digitale...) e lanciarla sul mercato, abilitando una micro-attività commerciale.

Gli studenti hanno raccolto il capitale per avviare la mini-impresa, affrontato le fasi di prototipazione e realizzazione di un sito interagibile. Alla base di tutto ciò, vi è stato uno studio di fattibilità tecnica ed economica, una corretta analisi dello scenario di riferimento e della propria clientela obiettivo. Il team ha creato un marchio e gestito professionalmente tutte le attività di comunicazione, dalla stampa delle brochure di prodotto, alla pubblicazione del web sulla piattaforma JA, alla gestione dei profili social.

METODOLOGIE, VALUTAZIONE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Al fine di conseguire le competenze sia trasversali che disciplinari, saranno adottate le seguenti metodologie di lavoro.

<i>Attività Didattica</i>	<i>Gestione del gruppo classe</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Approccio induttivo e/o deduttivo • Problem solving • Imparare facendo • Didattica laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva • Lezione multimediale • Esercitazioni a gruppi

Per quanto concerne i criteri di valutazione sia nell’attribuzione del voto nelle singole prove che nell’attribuzione del voto finale per si adotta la scala decimale secondo la seguente griglia approvata dal Collegio dei Docenti del 14/06/2013:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO in decimi
LIVELLO AVANZATO	Conoscenze complete e approfondite in modo autonomo.	Rielaborazione critica dei contenuti; analisi, sintesi e argomentazione corrette e originali; applicazione autonome anche su problemi complessi e non noti.	Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace. Applicazione consapevole, sicura originale e autonoma, anche in contesti complessi, non usuali. Esposizione precisa e fluida, lessico adeguato.	10
LIVELLO AVANZATO	Conoscenze complete e approfondite.	Rielaborazione critica dei contenuti, analisi, sintesi e argomentazione corrette; collegamenti adeguati tra fatti e concetti diversi.	Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace. Sicurezza operativa corretta e adeguata. Impostazione dei problemi in contesti noti e non. Esposizione chiara e corretta.	8-9
LIVELLO INTERMEDIO	Conoscenze complete, ma non sempre approfondite.	Analisi e sintesi corrette. Collegamenti autonomi tra concetti e dati noti.	Acquisizione di un metodo di studio efficiente. Applicazione corretta delle conoscenze in situazioni già note. Esposizione corretta e lessico	7-8

			adeguato.	
LIVELLO INTERMEDIO	Conoscenze dei contenuti minimi.	Analisi corretta e sintesi essenziale. di contenuti e dati noti e semplici.	Metodo di studio adeguato. Applicazione delle conoscenze minime in modo corretto. Utilizzo di una terminologia semplice ma appropriata.	6-7
LIVELLO BASE	Conoscenza dei contenuti minimi.	Analisi limitata agli aspetti fondamentali di un problema o di una attività. Sintesi elementare.	Metodo di studio mnemonico. Applicazione delle conoscenze minime in modo generalmente corrette. Utilizzo di una terminologia semplice ma appropriato.	6
LIVELLO BASE	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse.	Analisi parziale e sintesi imprecisa.	Applicazione delle conoscenze minime, ma con qualche errore. Esposizione incerta e scelte lessicali imprecise.	6-5
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Acquisizione delle conoscenze lacunose con presenza di errori diffusi e gravi.	Analisi e sintesi parziali e con presenza di errori.	Applicazione delle conoscenze minime errori. Esposizione incerta e lessico impreciso.	4-5
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Conoscenze gravemente lacunose frammentarie o nulle.	Analisi e sintesi assenti o incoerenti.	Erronea applicazione degli strumenti operativi in situazioni note anche se guidato.. Esposizione scoordinata e assenza di un lessico adeguato.	1-3

(*) Per *obiettivi minimi* si intende l’acquisizione di *competenze e conoscenza* dei “*contenuti minimi*”, che permettano all’alunno di poter proseguire gli studi successivi. I contenuti minimi sono stati concordati negli anni precedenti.

Valutazione della condotta

Per il voto di condotta si fa riferimento alla griglia di valutazione adottata dal Collegio dei docenti il 19 maggio 2009 i cui criteri sono: *comportamento, puntualità e partecipazione alle lezioni*.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le tipologie di verifica utilizzate ai fini della valutazione conclusive delle UDA sono state:

- Prove scritte
- Prove orali
- Quesiti a risposta singola/aperta
- Esercizi
- Componenti di varia tipologia

- Soluzione di problemi/Interventi
- relazioni, ricerche autonome e progetti assegnati

Elementi e criteri di valutazione

- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Grado di conoscenza
- Competenze e capacità acquisite
- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Proprietà espressiva
- Possesso di linguaggi specifici
- Capacità di analisi e di sintesi
- Capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio

ELENCO ALUNNI ED ATTIVITA' SVOLTE

Cognome e nome	Attività e iniziative individuali
Alfieri Alessio	Corso Domotica – Corso BLSD
Antonazzo Marco	Donazione sangue
Barrotta Ivan	
Causo Joseph Martino	Partecipazione Open Day in laboratorio Informatica 1 come tutor
Colazzo Giorgio	Rappresentante di classe
Costantini Andrea	Corso BLSD
Dell’Anna Edoardo	Donazione sangue
Falconieri Valentina	Olimpiadi di Italiano
Mariano Luigi	Donazione sangue
Minerba Giorgio	Donazione sangue
Musio Luca	
Negro Giuseppe	
Nocco Lisa	Donazione sangue
Puce Simone	Donazione sangue
Rizzello Gianmarco	Rappresentane di classe- Scrutatori CI- Partecipazione Open Day come tutor – Donazione sangue
Suppressa Francesco	Donazione sangue

Tarantino Enrico	Olimpiadi di Italiano
-------------------------	-----------------------

**PARTECIPAZIONE A VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE COERENTI AL
PROFILO**

Descrizione dell'attività	Luogo di destinazione	N° alunni	Periodo di svolgimento
Salone dello studente	Bari	Tutti	Novembre
Visita guidata	Napoli	Tutti	Dicembre
Viaggio d'istruzione	Budapest	11	Marzo
Orientamento scuola formazione ELIS	Sede	Tutti	Marzo
Incontro con l'ordine dei Periti	Sede	Tutti	Marzo
Orientamento Forza armate (GF)	Sede	Tutti	Aprile
Visita Aeroporto militare Galatina	Galatina	Tutti	Aprile
Incontro con il territorio	Galatone	Tutti	Aprile

FIRME DOCENTI E DIRIGENTE SCOLASTICO

Materia	Cognome e Nome	Firma
Italiano e Storia	Mariano Maria Cristina	
Inglese	Malecore Maria	
Matematica	Aprile Caterina	
Informatica	Napoli Riccardo	
Sistemi	De Rosa Cesare	
Tecnologie	Rollo Vincenzo	
Gestione Progetto	Napoli Riccardo	
Lab. Informatica Sistemi	Mercuri Fabio	
Lab. Tecn. e Prog.	D'Attis Antonio	
Scienze motorie	Spadaro Girolama	
Religione	Rizzo Fabrizio	
Sostegno	Antico Stefania	

Galatone , 15-05-2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Davide Cammarota

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: ITALIANO

Docente: Prof.ssa Mariano Maria Cristina

n. ore settimanali previste: 4

n. ore annuali previste: 132

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio:114

<p>Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare</p>	<p>Il gruppo classe si presenta eterogeneo per capacità ed impegno: alcuni alunni hanno studiato in modo costante e sistematico, dimostrando sicurezza nella produzione scritta ed orale. Un gruppo più consistente di alunni ha manifestato interesse per la disciplina, soltanto nell’ultimo periodo dell’anno scolastico e si è attestato su livelli mediamente sufficienti. Pochi alunni, a causa dello scarso interesse dimostrato nei riguardi della disciplina e dello scarso impegno profuso, non sono riusciti ad acquisire sufficientemente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per affrontare l’esame di Stato. Nel complesso, la classe ha dimostrato poca vivacità intellettuale e una discontinua partecipazione al dialogo educativo.</p>
<p>Libri di testo</p>	<p>G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria IL PIACERE DEI TESTI – GIACOMO LEOPARDI Vol. 5 – IL PIACERE DEI TESTI – Dall’età post-unitaria al primo novecento Vol. 6 – IL PIACERE DEI TESTI – Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni</p>
<p>Strumenti</p>	<p>Libri di testo Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Biblioteca, dvd, videocassette Attrezzature e spazi didattici che si intende utilizzare: lavagna interattiva</p>
<p>Metodologie adottate</p>	<p>Lezione frontale Test Conversazione guidata</p>
<p>Obiettivi conseguiti in termini di competenze</p>	<p>Gli obiettivi indicati nella programmazione didattica di inizio anno sono stati, in linea di massima, raggiunti, ovviamente, non in modo uniforme, dagli alunni in relazione alla situazione di partenza, alle capacità logico-cognitive, alla partecipazione ed all’impegno. Si può affermare, quindi, che gli alunni, pur con le dovute differenze, sono in grado di: – Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura Comprendere e analizzare testi Commentare testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere Usare correttamente le strutture grammaticali e del sistema ortografico Elaborare e ordinare le idee Usare un metodo di studio personale ed efficace</p>

<p>Contenuti /Moduli disciplinari svolti</p>	<p>L’età del Romanticismo – G. Leopardi - vita, opere e pensiero L’età post unitaria. Lo scenario: storia, società, cultura, idee La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati; Il romanzo del Naturalismo francese del Verismo italiano; Emile Zola: vita, pensiero e opere G. Verga: vita, pensiero, opere; G. Carducci: vita. Evoluzione ideologica e culturale; Il Decadentismo. Lo scenario: società, cultura, idee; G. D’Annunzio: vita, pensiero, opere; G. Pascoli: vita, pensiero, opere Il Primo Novecento. Lo scenario: storia, società, cultura, idee; La stagione delle avanguardie. I Futuristi: Marinetti (cenni); La Lirica del primo Novecento. I Crepuscolari; Italo Svevo: vita, pensiero, opere; Luigi Pirandello: vita, pensiero, opere; Tra le due guerre. Lo scenario: storia, società, cultura, idee; G. Ungaretti: vita, pensiero, opere; U. Saba: vita, pensiero e opere L’Ermetismo: Quasimodo (cenni); E. Montale: vita, pensiero, opere</p>
<p>Valutazione dell’apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica: Prove scritte Prove orali Quesiti a risposta singola/aperta Esercizi Componenti di varia tipologia Soluzione di problemi Interventi</p> <p>Criteri di valutazione</p> <p>I criteri guida della valutazione sono contenuti nel POF elaborato e approvato nel collegio dei docenti. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto del complessivo atteggiamento dell’alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione del linguaggio e dei contenuti. - Capacità di istituire connessioni e confronti. - Livello di rigore logico nell’esposizione, nell’analisi e nell’argomentazione. - Contestualizzazione delle tematiche. - Autonomia di giudizio e di critica consapevole. <p>Il giudizio di sufficiente è stato riconosciuto al raggiungimento del livello minimo per ciascuno degli elementi sopra indicati.</p>

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: STORIA

Docente: Prof.ssa Mariano Maria Cristina

n. ore settimanali previste: 2

n. ore annuali previste: 66

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 58

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare	<p>Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina e sono riusciti a migliorare, nel corso dell’anno, le loro conoscenze, abilità e competenze. Pertanto, hanno acquisito una maggiore padronanza del linguaggio specifico, sono in grado di distinguere i vari aspetti di un evento storico, di collocarlo secondo le coordinate spazio-temporali e di individuare cause e conseguenze. Ovviamente, gli esiti sono qualitativamente diversi per ciascun alunno in relazione alla situazione di partenza, alle capacità logico-cognitive, alla partecipazione ed all’impegno profuso.</p> <p>Alcuni alunni hanno profuso un impegno costante e sono riusciti a conseguire una preparazione più che buona. Altri hanno raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente. Alcuni si attestano ancora su livelli mediocri.</p>
Libri di testo	F. Bertini “Alla ricerca del presente” vol. 3
Strumenti	<p>Libri di testo</p> <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Biblioteca, dvd, videocassette</p> <p>Attrezzature e spazi didattici che si intende utilizzare: lavagna interattiva</p>
Metodologie adottate	<p>Lezione frontale</p> <p>Test</p> <p>Conversazione guidata</p>
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	<p>Gli obiettivi indicati nella programmazione didattica di inizio anno sono stati, in linea di massima, raggiunti, ovviamente, non in modo uniforme, dagli alunni in relazione alla situazione di partenza, alle capacità logico-cognitive, alla partecipazione ed all’impegno.</p> <p>Si può affermare, quindi, che gli alunni, pur con le dovute differenze, sono in grado di:</p> <p>Fare confronti tra passato e presente relativamente ai contesti affrontati.</p> <p>Analizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità.</p> <p>Distinguere le diverse interpretazioni storiografiche ed utilizzarle per comprendere meglio un fatto storico.</p> <p>Individuare peculiari aspetti storico-economici e culturali della storia e utilizzarli per cogliere relazioni e differenze tra passato e presente.</p> <p>Di dimostrare una maggiore consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato.</p> <p>Stabilire nessi tra la storia e la letteratura italiana.</p>
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	<ul style="list-style-type: none"> - L’inizio del XX secolo - Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni; - Le trasformazioni sociali e culturali; - L’Italia Giolittiana;

	<ul style="list-style-type: none"> - L’ inutile strage”: La Prima guerra mondiale - La genesi del conflitto mondiale; - La Grande Guerra; - Rivoluzione sovietica - La Russia di Lenin <p>L’ Italia sotto il fascismo Europa e Stati Uniti fra le due guerre; Il fascismo alla conquista del potere; Il fascismo Regime; L’ età dei totalitarismi Il nazismo; Altri totalitarismi; Il mondo fra le due guerre; La seconda guerra Mondiale La tragedia della Guerra L’ Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione La guerra fredda La guerra fredda divide il mondo L’ Europa occidentale durante la guerra fredda L’ Italia del dopoguerra dalla Costituente al Sessantotto</p>
<p>Valutazione dell’ apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica: Prove scritte Prove orali Quesiti a risposta singola/aperta Esercizi Componenti di varia tipologia Soluzione di problemi Interventi</p> <p>Criteri di valutazione I criteri guida della valutazione sono contenuti nel POF elaborato e approvato nel collegio dei docenti. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto del complessivo atteggiamento dell’ alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione del linguaggio e dei contenuti. - Capacità di istituire connessioni e confronti. - Livello di rigore logico nell’ esposizione, nell’ analisi e nell’ argomentazione. - Contestualizzazione delle tematiche. - Autonomia di giudizio e di critica consapevole. <p>Il giudizio di sufficiente è stato riconosciuto al raggiungimento del livello minimo per ciascuno degli elementi sopra indicati</p>

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Classe V sez. ADisciplina: **Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni**Anno scolastico **2017 – 2018** Docente: Rollo Vincenzo Fabio – D’Attis Antonio

N. ore settimanali previste: 4

N. ore annuali previste: 132

Presentazione sintetica della classe	La classe ha dimostrato, nel corso degli anni, di non essere omogenea nell’attenzione, interesse ed impegno domestico. Il grado di preparazione nella materia risulta quindi diversificato. La maggior parte dei ragazzi ha raggiunto solo un livello appena sufficiente che permette loro di orientarsi solo in semplici contesti tecnici. Un numero molto esiguo ha evidenziato invece uno studio ed una partecipazione più costanti, raggiungendo livelli discreti o buoni. Questi ultimi sono in grado in modo autonomo di saper progettare e realizzare applicazioni web oriented.
Libri di testo	”Progettazione tecnologie in movimento”– EDIZIONI Juvenilia
Strumenti	Libri di testo Ricerche in internet Laboratorio di informatica Altro : fotocopie
Metodologie adottate	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Discussione • Didattica laboratoriale • Lezione frontale • Problem solving
Risultati di apprendimento in termini di competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i modelli di interazione con il computer • Progettare form per inserimento e visualizzazione dati • Progettare siti web • Usare i principali controllo grafici • Progettare interfacce
Contenuti/Moduli disciplinari/UDA svolti	<p>UDA Progettare interfacce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazione con le interfacce • Compilazione di form • Navigazione con menu • Controlli • Supporti disabili <p>UDA La progettazione di siti web</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare il sito • Progettazione grafica del sito • Sviluppo del sito • Pubblicazione e aggiornamento • Esempio di progetto di un sito • Sviluppo del progetto • L’uso dei CMS

	<p>UDA Architetture per applicazioni web</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architetture software • Architetture basate sui servizi <p>UDA Realizzare applicazioni di comunicazione di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura della rete • Collocazione dei server dedicati • Virtualizzazione di server • Pagine web dinamiche con il linguaggio PHP: la gestione di form HTML • La programmazione socket in PHP <p>UDA Progettazione di sistemi sicuri</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crittografia • DeMilitarized Zone • Attacchi informatici • Esempi di SQL Attack
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica: Prove semi-strutturate Esercizi Attività di laboratorio Discussioni Interrogazioni</p>
	<p>Criteri di valutazione: I criteri guida della valutazione sono contenuti nel P.O.F. elaborato e approvato nel Collegio dei docenti. La valutazione ha inoltre tenuto conto del complessivo atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione del linguaggio e dei contenuti; • capacità di istituire connessioni e confronti; • livello di rigore logico nell'esposizione, nell'analisi e nell'argomentazione; • contestualizzazione delle tematiche; • saper applicare le conoscenze/competenze acquisite per la risoluzione di problemi <p>Il giudizio di sufficienza è stato riconosciuto al raggiungimento del livello minimo per ciascuno degli elementi sopra indicati.</p>

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

V A Informatica as: 2017/2018

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: MALECORE MARIA

n. ore settimanali previste: 3

n. ore annuali previste: 99

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 84

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare	<p><i>Sviluppare i seguenti punti: livelli raggiunti, lacune pregresse, interesse e partecipazione. Motivare se segmenti curriculari programmati non sono stati svolti</i></p> <p>La classe è formata da 17 alunni, tutti dotati di buone potenzialità. I livelli di preparazione raggiunti sono alquanto eterogenei e non sempre pienamente positivi. Non tutti e non sempre gli alunni hanno evidenziato interesse e partecipazione costanti. Un gruppo di 6/7 alunni ha profuso un certo impegno nel tempo attestandosi su livelli che vanno dal sufficiente al buono. Il resto della classe, invece, ha manifestato fragilità dovute a un lavoro domestico inadeguato e a lacune pregresse, mai o solo in parte colmate. I risultati raggiunti, di conseguenza, non sono soddisfacenti. È presente nel gruppo classe un alunno portatore di handicap motorio che si avvale del supporto dell' insegnante di sostegno conseguendo risultati abbastanza soddisfacenti.</p>
Libri di testo	-
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo ➤ Sussidi multimediali ➤ Altro : Altri libri di testo a carattere tecnico, materiale tratto da Internet, rivista in lingua.
Metodologie adottate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discussione ➤ Lezione frontale ➤ Simulazione/role playing
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	<p>Attitudine a riconoscere e a stabilire raffronti tra lingua italiana e le altre lingue;</p> <p>utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi;</p> <p>saper affrontare situazioni lavorative utilizzando la lingua straniera;</p>

	<p>utilizzare il linguaggio settoriale della lingua straniera per interagire nei diversi ambiti di studio e lavoro.</p>
--	---

<p>Contenuti /Moduli disciplinari svolti</p>	<p>- Dal libro in adozione <u>PERFORMER</u> First Tutor: Unità 8 “Nature” e Unità 9 “Challenges”.</p> <p>- Dal libro in adozione <u>NEW TOTALLY CONNECTED</u> la trattazione dei seguenti testi: HTML; DB Managers; What can DataBase Managers do?; OOP L languages; Definition of Script; JavaScript; Query.</p> <p>Da <u>CORSO d’INFORMATICA</u>: Why DataBase?; DataBase Server, and DataBase Language; What is SQL?</p> <p>Dal libro <u>WORKING with NEW TECHNOLOGY</u>: Fracking.</p> <p>Dalla rivista in lingua <u>SPEAK UP</u> gli articoli: New Life; Are You Ready?</p>
<p>Valutazione dell’apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove strutturate ➤ Prove semi-strutturate ➤ Quesiti a risposta singola/aperta ➤ Esercizi ➤ Discussioni ➤ Interrogazioni ➤ Interventi <p>Criteri di valutazione:</p> <p>Acquisizione del linguaggio e dei contenuti; capacità di intuire connessioni e confronti; livello di rigore logico nell’esposizione, nell’analisi e nell’argomentazione; contestualizzazione delle tematiche, autonomia di giudizio e di critica consapevole.</p> <p>Il giudizio di sufficienza è stato riconosciuto a raggiungimento del livello minimo per ciascuno degli elementi sopra indicati.</p>

Classe V sez. ADisciplina: **INFORMATICA**Anno scolastico **2017 - 2018**

Docente: Riccardo NAPOLI – Fabio MERCURI

N. ore settimanali previste: 6 N. ore annuali previste: 198

Presentazione sintetica della classe	La classe ha dimostrato, nel corso degli anni, di non essere omogenea nell’attenzione, interesse ed impegno domestico. Il grado di preparazione nella materia risulta quindi diversificato. Alcuni alunni hanno acquisito prevalentemente conoscenze mnemoniche e poco organizzate, a causa di uno studio discontinuo, raggiungendo un livello di appena sufficienza, la maggior parte invece riesce ad orientarsi in contesti tecnici di media complessità riuscendo ad applicare in modo più che sufficiente/discreto le competenze acquisite. Vi è infine un numero esiguo di alunni che ha evidenziato invece uno studio ed una partecipazione costanti, raggiungendo livelli più che buoni/ottimi. Questi ultimi sono in grado in modo autonomo di saper progettare basi di dati e realizzare applicazioni web oriented anche complesse.
Libri di testo	”Corso di Informatica – Basi di dati relazionali e linguaggio SQL”– EDIZIONI ZANICHELLI
Strumenti	Libri di testo Ricerche in internet Laboratorio di informatica Altro : fotocopie
Metodologie adottate	Cooperative learning Discussione Didattica laboratoriale Lezione frontale Problem solving Progettuale/deduttivo
Risultati di apprendimento in termini di competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare la più adatta organizzazione dei dati. • Gestire la memorizzazione e la ricerca di dati su memoria di massa. • Saper progettare lo schema E/R di una base dati • Saper utilizzare il linguaggio SQL • Gestione database tramite LibreOffice Base e My-SQL • Saper progettare e realizzare pagine web statiche con interazione locale • Saper accedere agli elementi di un form • Creare programmi PHP per memorizzare dati inseriti da pagine HTML

<p>Contenuti /Moduli disciplinari/UDA svolti</p>	<p>Sistemi informativi e sistemi informatici Organizzazione e gestione di archivi di dati Le basi di dati relazionali Modello concettuale, logico e fisico di una base dati Operatori relazionali per basi dati Linguaggio SQL Creazione, gestione ed interrogazione di basi di dati in ambiente MySQL Linguaggi per la definizione di pagine web Linguaggio di programmazione lato client per la gestione locale di eventi in pagine web Pagine web dinamiche con il linguaggio PHP: - la gestione di form HTML - accesso ad una base dati</p>
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prove semi-strutturate ✓ Esercizi ✓ Attività di laboratorio ✓ Discussioni ✓ Interrogazioni <p>Criteri di valutazione: I criteri guida della valutazione sono contenuti nel P.O.F. elaborato e approvato nel Collegio dei docenti. La valutazione ha inoltre tenuto conto del complessivo atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione del linguaggio e dei contenuti; • capacità di istituire connessioni e confronti; • livello di rigore logico nell'esposizione, nell'analisi e nell'argomentazione; • contestualizzazione delle tematiche; • saper applicare le conoscenze/competenze acquisite per la risoluzione di problemi <p>Il giudizio di sufficienza è stato riconosciuto al raggiungimento del livello minimo per ciascuno degli elementi sopra indicati.</p> <p>LIVELLI</p> <p>1 2 3 4 5</p> <p>L1: Non possiede competenze adeguate a causa di gravi lacune nelle conoscenze e nelle capacità tecniche. L2: Non possiede competenze adeguate a causa di conoscenze e capacità tecniche limitate. L3: Possiede competenze adeguate alla risoluzione di semplici problemi tecnici. L4: Possiede competenze che gli consentono di affrontare problemi</p>

	tecnici articolati. L5:Possiede competenze che gli consentono di affrontare autonomamente problemi tecnici molto complessi.
--	--

Disciplina: Sistemi

Docente: Proff. De Rosa Cesare – Mercuri Fabio

N. ore settimanali previste: 4

N. ore annuali previste: 132

<p>Presentazione sintetica della classe</p>	<p>La classe, pur non dimostrando particolare interesse per la materia, è stata sempre corretta e attenta nelle attività didattiche. Maggiore disomogeneità è da rilevare nello studio personale. Un gruppo esiguo di alunni ha dato prova di impegno sostanzialmente costante ed ha acquisito i contenuti in maniera sistematica ed organizzata. Altri, con attitudini personali nei confronti della disciplina, hanno raggiunto livelli sufficienti, malgrado l'impegno sia stato, a volte, approssimativo. Un ulteriore gruppo ha acquisito conoscenze mnemoniche e poco organizzate, a causa di uno studio non sempre costante e puntuale. A volte le esercitazioni e le simulazioni in laboratorio, oltre che a sviluppare abilità operative, sono state di fondamentale aiuto nel recuperare la mancata applicazione nello studio pomeridiano .</p>
<p>Libri di testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - InternetWorking - Autori: Elena Baldino, Cesare Iacobelli, Renato Rondano, Antonio Spano - Juvenilia scuola - Quinto anno
<p>Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Documenti scaricabili - Sussidi multimediali - Software Packet Tracer “cisco” - Ricerche wikipedia
<p>Metodologie adottate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cooperative learning - Discussione - Approccio comportamentista - Didattica laboratoriale - Lezione frontale - Peer Education - Problem solving - Progettuale/deduttivo
<p>Risultati di apprendimento in termini di competenze</p>	<p>configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali ; descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</p>

	<p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.</p>
<p>Contenuti /Moduli disciplinari/UDA svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Configurazione dei sistemi in Rete - Reti private virtuali - Gestione della rete e dei sistemi - Sicurezza delle reti e dei sistemi - Progettare strutture di rete
<p>Valutazione dell’apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove strutturate - Prove semi-strutturate - Quesiti a risposta singola/aperta - Esercizi - Relazioni - Soluzione di problemi - Discussioni - Interrogazioni - Interventi

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Docente: Riccardo Napoli

N. ore settimanali previste: 3

N. ore annuali previste: 99

Presentazione sintetica della classe	<p>La classe ha dimostrato un discreto interesse per questa materia presente solo nell’ultimo anno. I processi innovativi aziendali e la loro gestione hanno attirato l’attenzione degli alunni durante l’attività didattica, meno costante è stato tuttavia il loro impegno domestico. Il grado di preparazione nella materia risulta diversificato. .La maggior parte dei ragazzi ha raggiunto un livello più che sufficiente che permette loro di orientarsi nel contesto della disciplina, mentre un numero meno numeroso ha evidenziato invece uno studio ed una partecipazione costanti, raggiungendo livelli buoni .</p>
Libri di testo	<p>Ebook: ”Il project management nella scuola superiore”_- Autori: A. Dell'Anna , M. Dell'Anna</p>
Strumenti	<p>Libri di testo Ricerche in internet Laboratorio di informatica Altro : fotocopie</p>
Metodologie adottate	<p>Cooperative learning Discussione Didattica laboratoriale Lezione frontale Simulazione/role playing Problem solving Progettuale/deduttivo</p>
Risultati di apprendimento in termini di competenze	<p>Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l’organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per l’esecuzione di un progetto anche in riferimento ai costi. Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore</p>
Contenuti /Moduli disciplinari/UDA svolti	<p>MODULO 1: PROCESSI AZIENDALI E PROGETTI UDA 1:Processo, progetto e gestione UDA 2Economia e organizzazione dei processi produttivi e dei servizi UDA 3:I Principi del <i>project management</i></p> <p>MODULO 2:</p>

	<p>L’ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO UDA 4:La gestione progetto (il <i>project management</i>) UDA 5:Il <i>team</i> di progetto</p> <p>MODULO 3: IL PROCESSO E GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE UDA 6:La progettazione del “Ciclo di Vita” UDA 7:La definizione del <i>Team</i> di progetto UDA 8:La definizione del <i>budget</i> UDA 9:Le relazioni tra le attività e l’organizzazione del tempo (Pert, Gantt) UDA 10:La fase di Definizione e Pianificazione</p> <p>MODULO 4: I PROCESSI DI SVILUPPO E LE FASI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO UDA 12:Monitoraggio e controllo (earned value ed indici di performance)</p>
Valutazione dell’apprendimento	Strumenti e prove di verifica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prove strutturate ✓ Prove semi-strutturate ✓ Quesiti a risposta singola/aperta ✓ Esercizi ✓ Discussioni ✓ Interrogazioni ✓ Relazioni tecniche
	Criteri di valutazione: I criteri guida della valutazione sono contenuti nel P.O.F. elaborato e approvato nel Collegio dei docenti. La valutazione ha inoltre tenuto conto del complessivo atteggiamento dell’alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici: <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione del linguaggio e dei contenuti; • capacità di istituire connessioni e confronti; • livello di rigore logico nell’esposizione, nell’analisi e nell’argomentazione; • contestualizzazione delle tematiche; • saper applicare le conoscenze/competenze acquisite per la risoluzione di problemi Il giudizio di sufficienza è stato riconosciuto al raggiungimento del livello minimo per ciascuno degli elementi sopra indicati.

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: Caterina Aprile

n. ore settimanali previste: 3

n. ore annuali previste: 99

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio : 82

<p>Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare</p>	<p>Visto l'impegno e l'interesse alquanto incostanti, la classe ha acquisito una conoscenza superficiale e sommaria dei principali concetti relativi agli argomenti trattati.</p> <p>Le competenze in merito alla valutazione di dipendenze fra due variabili, allo studio di funzioni, alla risoluzione di problemi di integrazione di funzioni, alla risoluzione di equazioni differenziali sono da ritenersi nel complesso modeste. Le capacità espressive sono da considerarsi generalmente sufficienti ed il linguaggio risulta semplice legato ad uno studio discontinuo ed essenzialmente di tipo manualistico. Le capacità critiche, di analisi e di sintesi risultano in generale mediocri.</p>
<p>Libri di testo</p>	<p>M.Bergamini-A.Trifone-G.Barozzi Matematica.verde 4 -5 Zanichelli</p>
<p>Metodologie adottate</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali interattive -Esercitazioni guidate -lavoro di gruppo -ricerche personali; - videolezioni; - supporto tra pari. <p>L'attività di recupero è stata svolta in itinere, anche lavorando su piccoli gruppi supportati dall'insegnante .</p>
<p>Contenuti disciplinari svolti /Moduli</p>	<p>MODULO 1 Premesse all' analisi infinitesimale Intervalli. Intorni. Punti di accumulazione e punti isolati. Insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Definizione di funzione. Dominio, codominio e grafico. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni periodiche. Funzioni monotòne. Funzioni limitate. Massimo e minimo assoluti. Funzioni elementari.</p> <p>MODULO 2 Limiti e continuità Definizione di limite. Teoremi generali sui limiti. Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo di limiti. Somma, prodotto,quoziente, potenza e composizione di funzioni continue. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Punti di discontinuità. Asintoti.</p> <p>MODULO 3 Calcolo differenziale Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Principali applicazioni</p>

	<p>fisiche della derivata.</p> <p>Derivata delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo delle derivate. Differenziale di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi, teoremi relativi. Concavità di una curva, flessi, teoremi relativi.</p> <p>Schema generale per lo studio di una funzione. Problemi di massimo e minimo .Calcolo di massimi e minimi relativi e assoluti in un intervallo .Problemi di massimo e minimo</p> <p>MODULO 4</p> <p>Metodi di integrazione. Integrazione di una funzione applicando il metodo dell'integrazione per parti e quello per sostituzione (per sostituzione guidata cioè $t=$.) Integrazioni di funzioni razionali fratte</p> <p>Integrale definito. Definizione e giustificazione della formula per calcolare l'integrale definito di una funzione in un intervallo chiuso. Calcolare aree e volumi. Definire integrali generalizzati Calcolare integrali impropri convergenti e divergenti</p>
Valutazione dell'apprendimento	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> -quesiti a risposta singola/aperta -Esercitazioni scritte -Test a risposta aperta -Verifiche orali
	<p>Criteri di valutazione:</p> <p>I criteri di valutazione adottati sono quelli contenuti nel PTOF.</p> <p>La valutazione ha inoltre tenuto conto del complessivo atteggiamento dell' alunno.</p> <p>Per quanto riguarda le prove scritte si è tenuto conto</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei contenuti 2. Coerenza nella scelta delle strategie risolutive 3. Applicazione delle regole adeguate <p>Per le prove orali invece</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Conoscenza dei contenuti 5. Uso del linguaggio specifico 6. Analisi 7. Sintesi nei collegamenti <p>Criterio di sufficienza adottato:</p> <p>espone in maniera chiara, conoscere le definizioni e i teoremi, possedere le competenze adeguate alla risoluzione di semplici problemi.</p>

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

DISCIPLINA RELIGIONE	DOCENTE Prof. Cosimo Fabrizio RIZZO
---------------------------------	--

CLASSE 5 A	INDIRIZZO Informatica
N. ore svolte nel corso dell’anno sul totale previsto dal curriculum: 30	

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI in termini di:**CONOSCENZE**

Il dialogo tra scienza e fede. I cristiani e la carità. La storia cristiana della carità. Carità e giustizia. I diritti dell’uomo nel magistero cattolico. L’etica delle relazioni. L’ uomo . un essere in relazione con se stesso e con gli altri. L’etica della solidarietà in politica. Etica ed economia. Il pensiero sociale della Chiesa. La dottrina sociale della Chiesa. Etica e politica. L’ Etica della vita: bioetica, la fecondazione artificiale, la clonazione, le biotecnologie e l’eutanasia. La Bibbia e il Dio della vita.

COMPETENZE

Comprendere in maniera semplice la dimensione della solidarietà, della politica, dell’economia e della pace come elementi costitutivi del cristianesimo da attuare nella società contemporanea. Riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane. Individuare la prospettiva cristiana e le considerazioni dell’etica cristiana circa i principi della bioetica, della biotecnologia, della clonazione, la fecondazione assistita, l’aborto e l’eutanasia. Individuare ragioni e contenuti fondamentali dell’etica della vita.

CAPACITA’/ABILITA’

Organizzare con equilibrio le conoscenze acquisite
Utilizzare applicando in altri ambiti le competenze maturate
Sviluppare argomentazioni
Rielaborare i contenuti
Esprimere giudizi personali.
Rafforzare i rapporti interpersonali attraverso il dialogo educativo.

METODOLOGIE

Nel processo didattico è stata usata una gamma diversificata di attività: la “lezione frontale”, la conversazione guidata, il ricorso agli audiovisivi, l’accostamento ai documenti, la ricerca individuale e di gruppo, l’interdisciplinarietà.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre al libro di testo, ai dizionari e ai sussidi bibliografici presenti in Istituto o forniti dal docente si sono utilizzati: quotidiani e riviste, lavagna luminosa e/o a fogli, video-proiettore, , Personal Computer e strumentazioni tecnologiche di cui la scuola può disporre.

TEMPI

Tutti gli argomenti programmati sono stati svolti nei tempi stabiliti dalla programmazione iniziale.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è in stretto rapporto alla situazione della classe e in funzione degli obiettivi da raggiungere e tiene conto della situazione personale dell’alunno e della sua estrazione socio-economico-culturale. Per valutare si considera:

- L’attenzione-partecipazione dell’alunno al dialogo educativo e al lavoro scolastico di approfondimento.

La capacità di assimilazione personale e di rielaborazione creativa da parte dell’alunno alla proposta fatta in classe. In particolare si tiene conto dell’interesse, della partecipazione e dell’impegno dell’alunno

RISULTATI CONSEGUITI NEL PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

Gli alunni hanno mostrato un buon interesse verso la disciplina. Quasi tutti, da un punto di vista comportamentale si sono impegnati ad accettare responsabilmente le regole proposte nel regolamento d’istituto- Il livello di attenzione della classe è stato buono, pertanto sono stati attuati diversi canali comunicativi per far giungere il messaggio ai ragazzi e si è andati alla ricerca di nuove metodologie per garantire una costante attenzione e un buon interesse.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o moduli
- Percorsi formativi pluridisciplinari ed eventuali approfondimenti
(contrassegnati da * i contenuti disciplinari il cui svolgimento si prevede possa aver luogo fino al termine delle lezioni)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo
Modulo 1 L’amore umano e il sacramento del matrimonio	I trimestre
Modulo 2: La coscienza morale. La dignità della persona.	II trimestre
Modulo 3: La Bioetica cristiana e le biotecnologie. Clonazione, fecondazione assistita, aborto, eutanasia	III trimestre

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: Girolama Spadaro
 n. ore settimanali previste: 2
 n. ore annuali previste: 66

N	UNITÀ DIDATTICHE	OBIETTIVI	CONTENUTI	AULA LAB	ORE
1	POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	Miglioramento della funzione cardiorespiratoria (resistenza). Rafforzamento muscolare (forza). Mobilità ed elasticità articolari.	Attività in regime aerobico ed anaerobico. Tecniche di recupero e di controllo della frequenza pulsatoria. Tecniche di stiramento muscolare. Esercizi a carico naturale, traslocazioni in gradinate. Esercizi a corpo libero con esecuzioni prolungate ed intensità progressiva.	Palestra coperta e scoperta	12
2	RIELABORAZIONI SCHEMI MOTORI DI BASE	Acquisizione relative al rapporto corpo-ambiente (situazioni in cui vi siano rapporti non abituali fra corpo-spazio-tempo). Affinamento della destrezza e della coordinazione.	Esercizi con piccoli attrezzi (funicelle, bastoni, manubri, appoggi, palloni ripieni, cerchi). Esercizi ai grandi attrezzi (cavallo, cavallina, quadro svedese, palco salita, spalliera svedese).	Palestra coperta	22
3	CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico. Conoscenza e pratica delle attività sportive.	Corsa veloce e ad ostacoli. Staffetta 4x200m. Salto in alto. Salto in lungo. Getto del peso. Lancio del disco. Giochi sportivi: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, pallamano. Informazioni sulla tutela della salute e sulle prevenzioni degli infortuni.	Palestra coperta e scoperta	32

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALISI DEL TESTO**

Allievo _____ Classe _____ Sez. _____ Indirizzo _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI					
		0,5	1	1,2	1,5	2	/10
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero:	0,5	1	1,2	1,5	2	/10
	tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione le citazioni dal testo sono compiute correttamente	1	1,5	2	2,5	3	/15
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:	0,5	1	1,2	1,5	2	/10
	l'analisi è ampia, corretta e precisa non ci sono parti fuori tema ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriore rispetto a quelle richieste dalla traccia	1	1,5	2	2,5	3	/15
ORGANIZZAZIONE	Il testo è ben organizzato, ovvero:	0,5	1	1,2	1,5	2	/10
	ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una . c'è equilibrio tra le parti conclusioni] c'è continuità tra le frasi [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente]	1	1,5	2	2,5	3	/15
STILE	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:	0,5	1	1,2	1,5	2	/10
	proprietà e ricchezza del lessico, anche specifici [sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche] sintassi scorrevole e chiara registro adeguato alla situazione comunicativa aderenza alle convenzioni testuali del genere	1	1,5	2	2,5	3	/15
CORRETTEZZA	Il testo è corretto, ovvero presenta:	0,5	1	1,2	1,5	2	/10
	correttezza ortografica correttezza morfosintattica [concordanze, uso dei . modi e tempi verbali, struttura logica della frase] punteggiatura appropriata	1	1,5	2	2,5	3	/15
OSSERVAZIONI:	TOTALE						

Legenda del punteggio 0,5: gravemente insufficiente; 1: insufficiente; 1,2: sufficiente; 1,5: buono; 2: ottimo

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C - D - TEMA DI CARATTERE STORICO E DI ORDINE GENERALE**

Allievo _____ Classe _____ Sez _____ Indirizzo _____

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTI
		/10	/15
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi sono corrette, il lessico è appropriato	2	3
	Nel testo sono presenti alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	1	2
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	0,5	1
Conoscenza dell'argomento e organizzazione dei contenuti	L'informazione e pertinente alla traccia, è approfondita e sviluppata in ogni aspetto	3,5	5
	Tutti gli aspetti sono esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	2,5	4
	L'analisi è adeguatamente articolata, la trattazione è superficiale	1,5	3
	L'ideazione è poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	2
	Non sono esaminati gli argomenti proposti dalla traccia: svolgimento fuori tema	0,5	1
Elaborazione e articolazione del testo	1 contenuti evidenziano una elaborazione e una articolazione organica e complessa	3,5	5
	1 contenuti evidenziano una elaborazione e una articolazione organica ma semplice	2,5	4
	1 contenuti evidenziano uno sviluppo sufficientemente articolato	1,5	3
	1 contenuti evidenziano una elaborazione elementare	1	2
	1 contenuti non sono pertinenti alla traccia proposta	0,5	1
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivate, stile personale e originale	1	2
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	0,5	1
Totale		/10	/15

Allievo _____ Classe _____ Sez _____ Indirizzo _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI					
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: sono stati usati ; documenti forniti, le citazioni e le note bibliografiche sono state scritte correttamente [le fonti sono riconoscibili] il testo ha la lunghezza richiesta	0,5	1	1,2	1,5	2	/10
	il testo è argomentativo [per il saggio breve], espositivo o argomentativo [per l'articolo saggistico] viene indicata la destinazione editoriale [per l'articolo di giornale] è presente un titolo adeguato	1	1,5	2	2,5	3	/15
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:	0,5	1	1,2	1,5	2	/10
	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: non contiene parti fuori tema [pertinenza] ha un'idea centrale generale [tesi] riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale le informazioni sono ampie, corrette e precise; il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti, ma è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze	1	1,5	2	2,5	3	/15
ORGANIZZAZIONE	Il testo é ben organizzato, ovvero: ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione] c'è equilibrio tra le parti	0,5	1	1,2	1,5	2	/10
	c'e continuità tra le frasi [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi é coerente]	1	1,5	2	2,5	3	/15
STILE*	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo é dotato di:	0,5	1	1,2	1,5	2	/10
	proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico [sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche] sintassi scorrevole e chiara registro adeguato alla situazione comunicativa aderenza alle convenzioni testuali del genere	1	1,5	2	2,5	3	/15
CORRETTEZZA	Il testo è corretto, ovvero presenta:	0,5	1	1,2	1,5	2	/10
	correttezza ortografica correttezza morfosintattica [concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase] punteggiatura appropriata	1	1,5	2	2,5	3	/15
OSSERVAZIONI:		TOTALE					

Legenda del punteggio 0,5: gravemente insufficiente; 1: insufficiente; 1,2: sufficiente; 1,5: buono; 2: ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO: _____

PARAMETRI E PUNTEGGI DELLA 1ª PARTE DELLA PROVA										
CRITERI	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Livello 4		Livello 5	
P01) L'analisi del problema e la soluzione proposta è [.....]	Punti 1,0		Punti 1,75		Punti 2,5		Punti 3,0		Punti 3,5	
	Errata		Parziale e imprecisa		Quasi corretta		Corretta		Corretta ed approfondita	
P04-P05) Gli strumenti progettuali e la documentazione sono [.....]	Punti 1,0		Punti 1,75		Punti 2,5		Punti 3,0		Punti 3,5	
	Errati		Parziali e imprecisi		Quasi corretti		Corretti		Corretti ed approfonditi	
P02) Le procedure realizzate sono [.....]	Punti 1,0		Punti 1,5		Punti 2,0		Punti 2,5		Punti 3,0	
	Errate		Parziali ed imprecise		Quasi corrette		Corrette		Corrette ed complete	
P03-P02) La soluzione informatica realizzata è [.....]	Punti 1,0		Punti 1,25		Punti 1,5		Punti 1,75		Punti 2,0	
	Errata		Parziale ed imprecisa		Quasi corretta		Corretta		Corretta ed approfondita	

PARAMETRI E PUNTEGGI DELLA 2ª PARTE DELLA PROVA (Quesiti)										
CRITERI	Molto incompleto		Incompleto		Accettabile		Pienamente accettabile		Esaustivo	
DOMANDA n. _____	Punti 0,5		Punti 0,75		Punti 1,0		Punti 1,25		Punti 1,5	
DOMANDA n. _____	Punti 0,5		Punti 0,75		Punti 1,0		Punti 1,25		Punti 1,5	

In caso di punteggio con parte decimale maggiore o uguale a 0,5 si esprime una votazione immediatamente superiore per eccesso.

PUNTEGGIO TOTALE		VOTAZIONE	
------------------	--	-----------	--

La Commissione _____

Il Presidente _____

Competenze:

- P01** Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- P02** Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- P03** Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- P04** Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- P05** Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Livelli delle competenze:

- Livello 1** Non possiede competenze adeguate a causa di gravi lacune nelle conoscenze e nelle capacità tecniche.
- Livello 2** Non possiede competenze adeguate a causa di conoscenze e capacità tecniche limitate.
- Livello 3** Possiede competenze adeguate alla risoluzione di semplici problemi tecnici.
- Livello 4** Possiede competenze che gli consentono di affrontare problemi tecnici articolati.
- Livello 5** Possiede competenze che gli consentono di affrontare autonomamente problemi tecnici molto complessi.

Voto 10mi	Voto 15mi	Giudizio
1-3	1-6	Gravemente insuff.
4-5	7-9	Insufficiente
6	10	Sufficiente
7-8	11-13	Discreto/Buono
9-10	14-15	Ottimo/Eccellente

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 “E. Medi” – Galatone
 ESAMI DI STATO A. S. 2017/18

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE
 TERZA PROVA MULTIDISCIPLINARE**

CLASSE: 5[^] Sez. A Articolazione Informatica

CANDIDATO: _____

DATA:

La prova si compone di 12 quesiti a risposta aperta (tipologia B). il punteggio max è di 15 punti, la sufficienza la si ottiene con 10 punti.

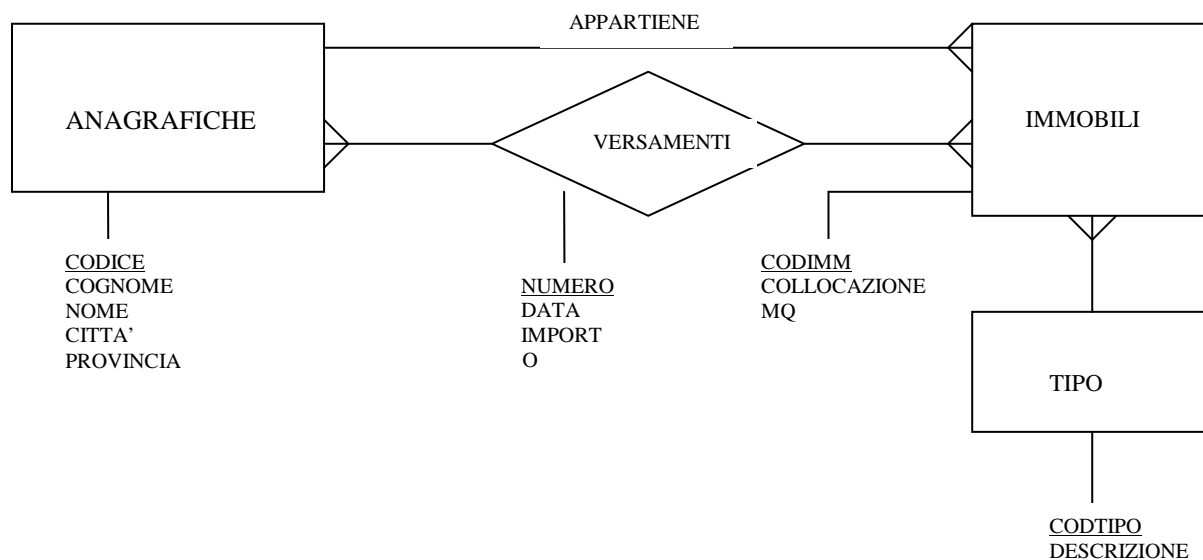
DISCIPLINE	CONOSCE NZE	ABILITA' APPLICA TIVE	ABILITA' ESPOSITIVE	VOTO Disciplina in quindicesimi
INFORMATICA				
GESTIONE PROG. E ORG. AZIENDALE				
INGLESE				
TECN.PROG.SIS.I.T				
			SOMMA	
			VOTO(MEDIA)	

INDICATORI	LIVELLI
CONOSCENZE (max 7 punti)	Punti Max
1) Non conosce o conosce in modo molto limitato l'argomento e/o lo esprime in modo alquanto superficiale	0 -3
2) Conosce parte dei contenuti richiesti e/o li esprime con qualche incertezza	4 -5
3) Conosce buona parte dei contenuti richiesti e li esprime in modo abbastanza appropriato	6
4) Conosce in modo completo l'argomento richiesto e lo espone con piena proprietà di linguaggio	7
ABILITA' APPLICATIVE (max 6 punti)	
• Non applica correttamente le conoscenze richieste	0 – 2
• Sa applicare in modo non sempre corretto e/o completo le conoscenze inerenti le richieste	3 -4
• Sa applicare le conoscenze inerenti le richieste in modo completo e corretto	5 - 6
ABILITA' ESPOSITIVE ED ORGANIZZATIVE (max 2 punti)	
• Non sa esporre né organizzare le proprie conoscenze	0
• Espone e organizza le conoscenze in modo quasi completo e pertinente	1
• Espone e organizza conoscenze in modo chiaro e completamente autonomo, sviluppando soluzioni pertinenti e personali	2

INFORMATICA

ALUNNO: _____

Il seguente diagramma ER illustra gli importi versati dai proprietari di immobili per il pagamento delle imposte.



1) Creare le tabelle relative allo schema illustrato.

INFORMATICA

ALUNNO: _____

2) Scrivi in SQL le seguenti interrogazioni:

- Elenco delle persone di una provincia prefissata;
- Numero degli immobili raggruppati per tipo;
- Elenco dei versamenti di Paolo Rossi;
- Cognome e nome del proprietario che ha versato l'importo maggiore;

3) Spiega cosa è il vincolo di integrità referenziale e fai un esempio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GESTIONE PROGETTO**ALUNNO:** _____*Monitoraggio del tempo – caso studio: azienda Alfa*

L'azienda multimediale Alfa è incaricata di realizzare un ipertesto multimediale e un video sulle peculiarità del Made in Italy in occasione di EXPO 2015. Per organizzare il progetto, il project manager, divide il lavoro in singole attività e assegna a ogni attività un gruppo di persone. La tabella che segue descrive le attività (indicate rispettivamente con le sigle A1, A2, A3, ...), riportando per ciascuna di esse il numero di persone assegnato e il numero di giorni necessari per completarla.

ATTIVITA'	PERSONE	GIORNI
A1	5	2
A2	4	2
A3	3	3
A4	3	3
A5	1	1
A6	2	2
A7	4	2
A8	1	2
A9	6	4
A10	5	2
A11	2	2
A12	6	1

Le attività non possono svolgersi alla rinfusa ma devono essere rispettate delle priorità: per esempio una attività utilizza il prodotto di un'altra, quindi deve svolgersi successivamente.

Le precedenze fra le attività sono descritte con coppie di sigle; ogni coppia esprime il fatto che l'attività associata alla sigla di destra (detta successiva) può iniziare solo quando l'attività associata alla sigla di sinistra (detta precedente) è terminata. Ovviamente se una attività ha più precedenti, può iniziare solo quando tutte le precedenti sono terminate.

In questo caso le precedenze sono:

[A1,A2], [A1,A3], [A1,A4], [A2,A6], [A3,A5],[A4,A5],[A5,A6],[A4,A7],[A6,A8],[A8,A10], [A7,A8], [A7,A9], [A7,A10], [A10,A12], [A9,A11], [A10,A11], [A11,A12].

Rappresentare le precedenze tra le attività tramite un grafo Pert e la schedulazione nel tempo utilizzando un diagramma di Gantt.

Determinare inoltre:

- il totale effort (TE) del progetto,
- in numero giorni (NG) necessari per completare il progetto,
- il numero massimo di persone (NMP) che lavorano contemporaneamente.

2) Dai una definizione completa di “progetto”.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Descrivi i tre cicli fondamentali che rappresentano complessivamente l’attività di un’impresa.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TECN. E PROGET.SIS.I.TEL.

ALUNNO: _____

1)Spiegare quali sono i vantaggi di strutturare un'applicazione web secondo un'architettura a più livelli distinti.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2)Quali sono, per il progettista di un'applicazione, i vantaggi dell'uso di un Design Pattern?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Che tipo di struttura è meglio utilizzare per avere una architettura flessibile in un sito?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE

ALUNNO: _____

1) What is the difference between object-oriented and procedure-oriented languages? What is an object?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Why is HTML used? What is the function of Mozilla Firefox?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) What has SQL been grouped with? Why? What do we mean by “declarative”?What has SQL changed into? Why?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....